

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE "LA CHIOCCIOLA".

ANNI SCOLASTICI 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029.

C.U.P I79G26000170005

Premesso che:

- ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.267/2000 e smi "2. Il comune e l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...). 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art.118, comma 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n.3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Premesso altresì che:

- il Comune di Romano di Lombardia è titolare dell'Asilo Nido Comunale denominato "La Chiocciola" sito a Romano di Lombardia in Via dei Pioppi;
- il Comune di Romano di Lombardia nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.I, commi 3-4, Legge 328/2000 e art.6 del D.Lgs. 36/2023) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla co-progettazione e alla successiva gestione dell'Asilo Nido comunale, la cui capienza inizialmente assestata su n.56 posti, con determinazione dirigenziale è stata ora aumentata a n.72 posti;

Vista la DGC n.72 del 24 giugno 2026 ad oggetto " ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO "LA CHIOCCIOLA" – PERIODO 2026–2029", con la quale sono state approvate le Linee guida ai fini dell'individuazione del soggetto del Terzo Settore e con le quali l'A.C. esprime i propri intendimenti rispetto alle modalità e obiettivi da perseguire attraverso la procedura di affidamento in co-progettazione;

Richiamati:

- l'art.55 del D. Lgs. 117/2017 smi, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo CTS), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art.5 del medesimo Codice, l'utilizzo dello strumento della co-progettazione, in particolare i seguenti commi che così recitano:
 - ✓ *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, paste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;*
 - ✓ *2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di*

realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";

- ✓ *3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2".*

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS, ai sensi degli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017, adottate con DM n.72/2021;
- le Linee guida n.17/2022 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.382/2022.

Visti:

- la Legge 07/08/1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 18/08/2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 08/11/2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.Lgs 13/04/2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- D.Lgs. 03/07/2017, n.117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- il D.Lgs. 31/03/2023, n.36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Vista la determinazione n.420 del 1 luglio 2026 ad oggetto "Avvio procedura per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, finalizzato alla gestione dell'Asilo Nido, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- Comune: il Comune di Romano di Lombardia quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge 241/1990 e smi.
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. 117/2017. ETS: Enti del Terzo Settore, soggetti indicati all'art.4 del CTS.
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt.45 e ss. del CTS.
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso e degli atti allegati.
- Proposta Progettuale: il documento dell'ETS nell'ambito della prima fase del procedimento di co-progettazione.
- Ente attuatore: l'ETS, singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico del Comune e con il quale verrà attivato il rapporto di co-progettazione.
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi tra il Comune, quale Amministrazione procedente e l'ETS.
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione.
- Progetto esecutivo: il documento finale redatto di concerto tra Comune e ETS alla conclusione dei tavoli di co-progettazione.
- Convenzione: l'accordo sottoscritto dal Comune e dall'ETS per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del Progetto esecutivo.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione di candidature per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore in possesso dei requisiti più avanti indicati, disponibili a co-progettare e gestire l'unità di offerta sociale rivolta all'infanzia da avviarsi sul territorio comunale: Asilo Nido.

La capacità ricettiva massima è di n.72 posti.

L'immobile affidato all'ETS assegnatario, completo di arredi e attrezzature minime, dovrà essere destinato ai servizi di cui alla presente procedura.

3. Obiettivi della co-progettazione

La co-progettazione deve essere sviluppata nell'ambito delle Linee Guida approvate con DGC n.72/2026, qui allegate, nelle quali vengono definiti gli elementi principali oggetto della co-progettazione.

La co-progettazione avrà nello specifico lo scopo di giungere ad un Progetto esecutivo, che aderisca alle suddette Linee guida e definisca in modo dettagliato le modalità di esecuzione del servizio, i rapporti economici tra le parti, tenuto conto delle seguenti caratteristiche generali del servizio:

- a) ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorire l'inclusione di tutte le bambine/i attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività;
- b) stimolare l'innovazione e la diversificazione attraverso una proposta che garantisca elementi di innovatività, di sperimentalità e di miglioramento della qualità, che indichi le modalità di realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata dei servizi per l'infanzia ed il relativo iter operativo e gestionale;
- c) sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza, favorendone il coinvolgimento, nell'ambito della comunità educativa;
- d) favorire la conciliazione tra i tempi e tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine/i, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali.
- e) ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Il tutto deve avvenire nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla DGR 11/02/2005, n.20588, come modificata dalla DGR 09/03/2020, n.XI/2929 e dalla normativa vigente in materia.

Si precisa che con riferimento alla selezione degli enti del Terzo Settore cui affidare l'attuazione del progetto, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione all'uopo nominata, la quale formerà la graduatoria delle proposte progettuali.

4. Durata

La durata dell'accordo di partenariato, da stipularsi in forma di Convenzione, è di tre anni educativi, decorrenti dal 01/09/2026 al 31/08/2029.

5. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli ETS, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 117/2017, in forma singola o associata, secondo le modalità nel prosieguo indicate, in possesso dei seguenti requisiti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

5.1 Requisiti di ordine generale

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt.94-95 del D.Lgs. 36/2023 e smi, applicati in analogia alla presente procedura.
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge 241/1990 e smi e art.16 del D.Lgs. 36/2023 e smi.
- Insussistenza di ulteriori cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

5.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art.45 del D.Lgs. 117/2017, fermo restando quanto previsto dall'art.11, comma 3, del medesimo decreto in ordine alle imprese sociali (si rammenta che le cooperative sociali, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.Lgs. 112/2017, acquisiscono di diritto la qualifica di impresa sociale).

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

5.3 Requisiti di capacità tecnico/professionale ed economico/finanziaria

- Avere eseguito, con buon esito, negli anni educativi 2023/2024-2024/2025-2025/2026 (dati fino

a maggio 2026), servizi di Asilo Nido, a favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 1.200.000,00 per ciascun anno di attività (IVA esclusa). L'ETS dovrà dichiarare il possesso dei predetti requisiti nell'Allegato 2, specificando il periodo, i soggetti pubblici e/o privati e i servizi erogati con i relativi importi al netto di IVA.

A comprova del suddetto requisito dovrà essere allegato:

- certificato rilasciato dall'amministrazione/ente contraente oppure attestazione rilasciata dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di gestione diretta è sufficiente l'autocertificazione di cui all'Allegato 2.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, il predetto requisito di capacità tecnico/professionale deve essere posseduto dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

- Presentare n.1 (una) referenza bancaria, da comprovarsi mediante dichiarazione (non autocertificabile), rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 con cui il concorrente intrattiene rapporti, di data non anteriore a mesi 6 dal termine di presentazione della domanda di partecipazione, che attesti la solidità finanziaria ed economica dell'ETS e da cui risulti che la stessa offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità. La dichiarazione dovrà fare esplicitamente riferimento all'oggetto del presente Avviso.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, la referenza bancaria deve essere presentata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

In caso di consorzio stabile la referenza bancaria deve essere presentata dal consorzio medesimo.

6. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari

Ai fini della partecipazione in raggruppamenti temporanei o consorzi, si richiama in analogia quanto previsto dell'art.68 del D.Lgs. 36/2023. Si applicano le cause di esclusione di cui all'art.97 della medesima norma.

Gli ETS che intendono raggrupparsi ma che non siano già formalmente costituiti, devono manifestare la volontà di costituirsi in raggruppamento temporaneo ai fini della candidatura, ed individuare il soggetto che sarà qualificato come mandatario/capogruppo. L'atto di costituzione potrà avvenire con scrittura privata autenticata prima della stipula della Convenzione e potrà disciplinare i profili di responsabilità tra i vari soggetti raggruppati, fermo restando che l'ETS mandatario/capogruppo dovrà in ogni caso essere solidalmente responsabile nei confronti del Comune.

In caso di partecipazione alla procedura in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, l'onere della trasmissione della candidatura è in carico unicamente all'ETS mandatario/capogruppo.

In sede di candidatura devono essere specificate le parti dei servizi/attività che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. Il consorzio dovrà indicare, pena esclusione, per quali consorziati concorre.

Le mandanti eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'ETS mandatario, cui saranno indirizzate tutte le comunicazioni relative.

7. Avvalimento

In ragione dell'esigenza che i profili esperienziali siano posseduti direttamente dai soggetti candidati, necessaria alla luce della specificità e della delicatezza degli interventi, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

8. Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la propria candidatura e tutta la documentazione a corredo, come dettagliato nei successivi punti, mediante posta elettronica certificata (PEC), avente ad oggetto "Candidatura per co-progettazione servizio Asilo Nido", da inviare all'indirizzo segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it

entro il termine, a pena di esclusione, del giorno 15 LUGLIO 2026 ORE 14,00

Ai fini del rispetto del termine di consegna, si precisa che farà fede l'orario di consegna della PEC alla casella di destinazione. Per il concorrente farà fede dell'avvenuta trasmissione la ricevuta di consegna inviata dal sistema di posta certificata.

La candidatura è costituita da documentazione in formato elettronico, in particolare, il candidato dovrà inviare una cartella compressa (formato zip), contenente due sotto-cartelle da nominarsi con le seguenti

diciture:

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B. PROPOSTA PROGETTUALE

Non sono considerate valide le candidature presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso.

Tutte le dichiarazioni e i documenti da trasmettere al Comune devono essere sottoscritti con firma digitale.

A) Documentazione amministrativa

La prima sotto-cartella dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, con allegazione di copia di un valido documento di identità.

La domanda dovrà essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti: dal mandatario/capogruppo (legale rappresentante/procuratore). In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i legati rappresentanti/procuratori che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In tale caso dovrà riportare la dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Nel caso di consorzio stabile la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

2. Dichiarazione unica in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5 e ss., redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, con allegazione di copia di un valido documento di identità.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

Esclusivamente qualora le dichiarazioni, e/o la documentazione sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegato l'originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

B) Proposta Progettuale

La seconda sotto-cartella dovrà contenere la Proposta Progettuale del servizio che si intende realizzare in co-progettazione e che dovrà essere elaborata seguendo l'ordine e la suddivisione in criteri di cui al successivo punto 9, in maniera idonea a consentire alla Commissione l'immediata percezione e la successiva valutazione dei criteri previsti.

La Proposta Progettuale:

- a) deve essere formulata in lingua italiana;
- b) deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata;
- c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da tutti i legali rappresentanti nel caso di soggetti raggruppati non costituiti);
- d) non dovrà superare n.25 (venticinque) facciate foglio A4 (esclusi copertina ed eventuale indice). Le facciate superiori alle 25 non saranno esaminate. Si consiglia chiarezza espositiva e di contenuti che consenta una facile ed agevole lettura della Commissione.

In caso di richiesta di oscuramento della Proposta Progettuale, dovrà essere allegata una dichiarazione firmata contenente i dettagli della Proposta Progettuale coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventualmente parti della stessa sono da secretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della Proposta Progettuale adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

9. Proposte progettuali ed esperienza, modalità e criteri di valutazione

Le Proposte progettuali presentate dai concorrenti saranno valutate da una apposita Commissione che ha a disposizione n.100 punti che assegnerà in base ai seguenti criteri:

	DESCRIZIONE		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	CURRICULUM, ORGANIGRAMMA, PERSONALE	A1	Curriculum del concorrente (in caso di raggruppamento di tutti i soggetti raggruppati), con evidenza della competenza tecnica posseduta e dell'esperienza maturata in servizi affini, avuto particolare riguardo a quelli ubicati in realtà socio-territoriali analoghe a quelle del Comune di Romano di Lombardia.	Fino a 12 punti	OTTIMO: 12 punti BUONO: 8 punti SUFFICIENTE: 5 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
		A2	Organigramma aziendale. Descrizione quantitativa e qualitativa delle risorse umane ritenute necessarie alla gestione del servizio, ivi comprese quelle per i servizi ausiliari, con specifica declinazione dei profili professionali impiegati negli stessi ed indicazione del monte ore settimanale previsto.	Fino a 11 punti	OTTIMO: 11 punti BUONO: 7 punti SUFFICIENTE: 5 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
		A3	Modello di coordinamento del servizio, con evidenza delle scelte metodologiche (es. coordinatore con mansioni di educatore) e piano delle sostituzioni e turnazioni.	Fino a 5 punti	OTTIMO: 5 punti BUONO: 3 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
		A4	Descrizione del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale, compreso il corso manovre distruzione vie aeree e tecniche salvavita pediatrica.	Fino a 4 punti	OTTIMO: 4 punti BUONO: 3 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti

		AS	Realizzazione dei seguenti servizi con l'assegnazione dei punteggi per ogni anno educativo come segue: 2023/2024 servizi di asilo nido: punti 4 2024/2025 servizi di asilo nido: punti 4 2025/2026 servizi di asilo nido: punti 4	Fino a 12 punti	
		A6	Realizzazione negli anni educativi 2023/2024-2024/2025 dei seguenti servizi (1 punto per ogni anno educativo): - Esperienze formative e d'animazione per minori 0-6 anni: max punti 2. - Esperienze di momenti formativi dedicati alle famiglie dei minori 0-6 anni: max punti 2.	Fino a 4 punti	
B	PROGETTO EDUCATIVO, PEDAGOGICO ED ORGANIZZATIVO	BI	Progetto pedagogico in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicandone le coordinate di indirizzo metodologico. Il candidato dovrà prevedere: 1. principi di riferimento 2. orientamenti pedagogici di riferimento 3. finalità pedagogiche 4. piano di comunicazione e marketing del servizio 5. elenco degli strumenti/attrezzature idonei e innovativi da impiegare nella realizzazione delle attività progettuali.	Fino a 13 punti	OTTIMO: 13 punti BUONO: 9 punti SUFFICIENTE: 5 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
		B2	Specificazione delle attività educative, ludiche, culturali, di aggregazione sociale, nonché di ulteriore supporto alle esigenze delle famiglie.	Fino a 7 punti	OTTIMO: 7 punti BUONO: 5 punti SUFFICIENTE: 3 punti INSUFFICIENTE: 0 punti

		B3	Gestione della giornata e pianificazione delle attività educative e didattiche descritte in base alle fasce d'età e distribuite su una settimana "tipo".	Fino a 6 punti	OTTIMO: 6 punti BUONO: 4 punti SUFFICIENTE: 2 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
		B4	Criteri gestionali ed approccio al periodo di inserimento/ambientamento dei minori.	Fino a 4 punti	OTTIMO: 4 punti BUONO: 3 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
C	VALUTAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE	CI	Descrizione degli strumenti, delle modalità e dei tempi di valutazione del grado di soddisfazione delle famiglie rispetto alla qualità percepita.	Fino a 3 punti	OTTIMO: 3 punti BUONO: 2 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
D	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI MENSA E PULIZIA	D1	Modalità di gestione del servizio mensa (con riferimento anche alle diete personalizzate) con descrizione del momento pasto.	Fino a 3 punti	OTTIMO: 3 punti BUONO: 2 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
		D2	Modalità di gestione dei servizi di pulizia e sanificazione della struttura.	Fino a 3 punti	OTTIMO: 3 punti BUONO: 2 punti SUFFICIENTE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
E	PROPOSTE MIGLIORATIVE-AGGIUNTIVE (senza oneri aggiuntivi a carico del Comune)	EI	Descrizione dei servizi aggiuntivi che l'offerente intende proporre al fine di potenziare l'offerta complessiva (es. supporto genitoriale, cura del verde dell'area esterna, etc.) e di eventuali ulteriori migliorie/innovazioni non espresse nei punti precedenti, anche alla luce di una lettura del territorio che sappia accogliere i bisogni della comunità locale.	Fino a 13 punti	OTTIMO: 13 punti BUONO: 9 punti SUFFICIENTE: 5 punti INSUFFICIENTE: 0 punti

Il concorrente è escluso dalla selezione nel caso consegua un punteggio complessivo inferiore a 60 punti. La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Il Comune di Romano di Lombardia, si riserva la facoltà di avviare il tavolo di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione. Viceversa, si riserva la facoltà di non selezionare alcun concorrente e di non procedere quindi alle successive fasi di co-progettazione, qualora le proposte progettuali pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

10. Verifica della documentazione amministrativa

In data 16/07/2026 alle ore 9,00 la Commissione procederà in seduta pubblica:

- ad aprire le candidature pervenute esclusivamente via PEC e a verificare la presenza, validità e completezza della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- a rilevare eventuali mancanze o irregolarità dei documenti o di altri elementi che comportino l'esclusione di singoli concorrenti, fatte salve le ampie possibilità di soccorso istruttorio.

Solo i legali rappresentanti, o altri soggetti dei concorrenti muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni.

11 Valutazione della Proposta Progettuale

In una o più sedute riservate la Commissione procederà:

- ad esaminare i contenuti delle Proposte progettuali pervenute, fatta salva la possibilità di soccorso istruttorio procedimentale, da intendersi come possibilità di chiarimenti/integrazioni ritenute necessarie dalla Commissione, che non determinino la presentazione di una nuova soluzione progettuale;
- ad attribuire i punteggi in base ai criteri sopra specificati;
a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte riportante i punteggi attribuiti ai singoli concorrenti e, in caso di offerte inadeguate, i soggetti esclusi.

12 Commissione

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature e sarà composta da un numero dispari di membri non inferiore a 3. Si applicano le cause di incompatibilità previste dall'art.93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

13 Graduatoria di merito

Al termine della valutazione delle Proposte Progettuali, la Commissione stilerà la graduatoria di merito, con l'individuazione della Proposta Progettuale valutata come la più rispondente alle finalità del presente Avviso e dei relativi atti. Il Comune di Romano di Lombardia procederà a comunicare la graduatoria, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito comunale www.comune.romano.bg.it e all'Albo Pretorio.

Il Comune di Romano si riserva di avviare il tavolo di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura idonea.

Resta inteso che i concorrenti, ancorché utilmente collocati nella graduatoria di merito, non possono avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Romano di Lombardia.

14 Fase di co-progettazione

Il Comune avvierà solo con l'ETS collocato al primo posto della graduatoria di merito, una fase di co-progettazione finalizzata a definire nei dettagli le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento, nonché, le modalità di dettaglio per la rendicontazione delle attività. Il calendario dei Tavoli di co-progettazione sarà concertato tra Commissione e ETS.

La fase di co-progettazione:

- prende a riferimento la Proposta Progettuale presentata dall'ETS;
- presuppone la sua discussione critica, e la definizione delle variazioni ed integrazioni ritenute necessarie, in coerenza con i programmi del Comune;
- presuppone la definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- presuppone l'analitica definizione del quadro economico di progetto;
- presuppone l'analitica definizione dei ruoli delle parti, dei criteri specifici per il monitoraggio e le rendicontazioni, delle condizioni convenzionali specifiche.

La definizione del complessivo piano economico-finanziario verrà definita dal Tavolo di co-progettazione, così come la relativa e puntuale quantificazione del contributo comunale sarà effettuata all'inizio di ogni anno educativo. I contributi comunali saranno erogati all'Ente Attuatore, con le tempistiche e le modalità che saranno concertate al Tavolo di co-progettazione e riportate nella successiva Convenzione, mediante acconti, nonché saldo a chiusura di ogni anno educativo, previa complessiva rendicontazione.

E' previsto che la procedura di co-progettazione si svolga anche in più sessioni. Detti tavoli saranno oggetto di puntuale verbalizzazione.

L'output finale dei Tavoli di co-coprogettazione dovrà consistere:

- nel Progetto esecutivo, che definirà la conformazione progettuale e gli specifici servizi/attività previsti, salvi possibili riorientamenti in itinere sulla base delle necessità e/o delle criticità rilevate;
- nel quadro economico;
- nella carta dei servizi;
- nello schema di Convenzione definitivo;
- nella proposta di intitolazione della struttura.

i quali saranno oggetto di formale approvazione da parte del Comune a conclusione della fase in parola.

Le sessioni di co-progettazione saranno riattivate, anche prevedendo, se necessario, il coinvolgimento di altri referenti territoriali, ogni qual volta si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, o procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla rivisitazione dei servizi/interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

15 Fase della stipula della Convenzione

Al termine della fase di co-progettazione, il Comune e l'ETS selezionato procederanno alla stipula della Convenzione disciplinante i rapporti tra le parti. Sono a carico dell'ETS selezionato tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipula della Convenzione.

Fino al momento della sottoscrizione della Convenzione il Comune si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dall'ETS ai Tavoli di co-progettazione.

16 Controllo possesso dei requisiti

Il Comune si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento a controlli, anche a campione, rispetto alle autocertificazioni rese dagli ETS in sede procedimentale.

17 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n.196/2003 e smi, il Comune (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione della Convenzione. I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento). Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art.28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Romano di Lombardia, Piazza Longhi Sindaco 5 - 24058 Romano di Lombardia, pec: segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it

18 Indicazioni finali

La documentazione della presente procedura è accessibile sul sito del Comune di Romano di Lombardia . www.comune.romano.bg.it

Le richieste di informazioni/chiarimenti devono essere presentate entro e non oltre il giorno 10/07/2026, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici indicati dagli ETS partecipanti. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la comunicazione recapitata al mandatario/capogruppo si intende validamente resa a tutto il raggruppamento/a tutte le consorziate.

Il presente Avviso è preordinato a conoscere gli ETS interessati a co-progettare i servizi per l'infanzia in oggetto. Tale fase non ingenera nei concorrenti alcun affidamento sulla successiva stipula di una Convenzione, non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il Comune che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente Avviso e pertanto la procedura attivata.

Il Dirigente Area Servizi alla persona

Eleonora Leoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate

Allegati

- Linee guida (approvate con DGC n.26 del 26/02/2025)
- Domanda di partecipazione (Allegato 1)
- Dichiarazione (Allegato 2)
- Planimetria